



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 461 DEL 25/11/2010

OGGETTO: Dichiarazione stato crisi socio-economica aziende agrozootecniche territorio provinciale Salerno ed altre aree agricole regionali – Richiesta Regione Campania.

L'anno duemiladieci il giorno **venticinque** del mese di **novembre**, alle ore **13.00** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice Sindaco		SI
2	Ciuccio Roberto	Assessore	SI	
3	Guglielmotti Eugenio	Assessore	SI	
4	Iannelli Antonio	Assessore	SI	
5	Nacarlo Salvatore	Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il comparto agricolo e zootecnico della Provincia di Salerno e del territorio regionale campano risentano di una profonda crisi, aggravata da eventi calamitosi, agenti ed ambientali lo rendono sempre meno competitivo nei mercati nazionali e globali e che nell'ultimo anno, è avanzata fino a far segnare un ulteriore arretramento di tutti gli indicatori economici esponendo le aziende al rischio di chiusura e collasso e lasciando il campo al manifestarsi nelle aree rurali di fenomeni pericolosissimi di usura ed al rischio della penetrazione di capitoli illegali;
- che la crisi delle aziende agrozootecniche del territorio provinciale si inquadra nell'ambito di una tendenza che investe tutte le aree rurali del Mezzogiorno in cui, solo quest'anno, le aziende hanno accusato una perdita di reddito del 35% sulla precedente annata agraria;
- rilevato che gli imprenditori per il tramite delle organizzazioni professionali agricole e di associazioni quali "Altragricoltura" hanno posto in essere azioni di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni prospettando la situazione di grave crisi in cui versa il comparto;
- atteso che viene prospettato per l'immediato la necessità di adottare provvedimenti urgenti capaci di impedire e contrastare la chiusura delle aziende agro-zootecniche e la perdita di lavoro e dei presidi economici e sociali che esse rappresentano sul territorio;
- atteso che viene avanzata la richiesta per cui venga dichiarato lo stato di crisi socio economico del settore parte della Regione Campania e che esso venga riconosciuto da parte del Governo ed assunto per far valere misure straordinarie anche in deroga alle regole ed alle procedure comunitarie, così come consentito nello stesso Trattato dell'Unione in caso di situazioni di straordinaria gravità che mettono in crisi la tenuta economica del territorio;
- valutato che la perdita del patrimonio di lavoro, saperi ed attività garantito dalle imprese agricole sul territorio comunale e provinciale rappresenterebbe un danno irreversibile alla tenuta socioeconomica delle comunità e che il rischio di perdita è tanto grave e profondo da configurarsi in tutta la sua pericolosa straordinarietà;
- considerato che le misure straordinarie richieste come la sospensione dei pagamenti e la moratoria delle presunzioni potrebbero costruire la condizione utile per attuare un piano di rilancio del comparto capace di garantire il lavoro agricolo, il reddito delle aziende e la tutela del territorio;
- preso atto che almeno altre cinque Regioni (Sicilia, Basilicata, Puglia, Sardegna ed Abruzzo) hanno dichiarato nei mesi scorsi lo stato di crisi ed avanzato proposta al Governo di accoglimento per attuare un piano urgente e straordinario di difesa delle aziende agrozootecniche;
- ritenuto di far proprie le istanze;

Considerato che alla risoluzione della crisi che colpisce le aree rurali dei nostri comuni occorre chiamare tutti i soggetti sindacali, istituzionali, sociali ed i cittadini capaci di dare un contributo nello spirito di allargare quanto più possibile il fronte di quanti assumono a centralità per le nostre comunità del mantenimento di campagne vive con uomini e donne al lavoro gratificati nel ruolo sociale e nelle capacità di produrre reddito;

Atteso che sul presente atto non viene apposto il parere di regolarità tecnica e contabile trattandosi di mero atto di indirizzo politico;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

il Comune di Capaccio

a) Chiede alla Regione Campania:

- che la Regione dichiarerà lo stato di crisi-economica delle aziende agrozootecniche del territorio provinciale di Salerno e delle altre aree agricole regionali,
- che, conseguentemente, la Regione istituisca un tavolo di crisi presso la Presidenza della Giunta Regionale, composto dagli Assessori all'Agricoltura, al lavoro, etc., aperto a tutti i soggetti sociali, sindacali ed istituzionali che possano dare un contributo agli obiettivi posti, per coordinare e rafforzare le azioni;
- che si realizzi una rimodulazione delle misure regionali e del PSR in ragione delle crisi, finalizzando le azioni in modo da favorire l'accesso alle misure anche alle aziende in difficoltà finanziaria ed in situazioni di crisi e, dunque, i piani di riqualificazione del comparto siano

effettivamente spendibili e fruibili da tutti coloro che oggi decidono di rilanciare la propria attività.

b) Al Governo Nazionale:

- Il rifinanziamento del fondo per la fiscalizzazione degli oneri contributivi alle stesse condizioni accordate fino al 31 luglio e di introdurre misure per contenere ed abbattere il costo del carburanti e dell'energia;
- Di estendere gli interventi che si stanno realizzando per far fronte ai danni per le alluvioni nel Veneto a tutte le altre aree rurali colpiti da eventi simili in questi giorni e, dunque, alle campagne del Salernitano;
- Che si ripristino e si rifinanziano gli strumenti normativi per affrontare le emergenze ambientali nelle aree rurali, dotando adeguatamente il fondo di solidarietà nazionale;
- Di rendersi disponibili a riconoscere lo Stato di crisi socio-economica delle aziende agricole Campane e di concertare con la Regione stessa e le altre regioni che hanno già dichiarato lo stato di crisi i percorsi che consentono di operare per assumere provvedimenti straordinari anche in deroga alle regole comunitari al fine di sospendere i pagamenti, dichiarare la moratoria delle esecuzioni, riverificando le condizioni per la ristrutturazione delle esposizioni, almeno per il tempo necessario a definire un piano di rilancio e sostegno delle produzioni mediterranee che metta le aziende nella condizione di continuare a produrre riqualificandosi;
- Che si avvii il processo di riforma della Previdenza agricola, sempre promossa e mai realizzata, in modo da realizzare il riallineamento alle condizioni della media degli altri Paesi Europei con economie agricole concorrenti;
- Che si realizzi un piano urgente di tutela e rilancio delle produzioni mediterranee e si convochi nel più breve tempo possibile una Conferenza Agraria Nazionale per mettere mano ad una forza azione di riforma per invertire i processi devastati che colpiscono le aree rurali;

In questo quadro e vista la dimensione dei problemi posti dalla crisi, in continuità con le iniziative già assunte da altri comuni della Provincia di Salerno, della regione Campania e di tutto il Mezzogiorno, e nello spirito di rafforzare e contribuire ad estendere il fronte più ampio ed unitario per uscire dalla crisi delle aree rurali meridionali, il Comune di Capaccio impegna se stesso:

- a sostenere le richieste avanzate da questa assemblea giuntale in tutte le sedi istituzionali e sociali in cui sarà possibile;
- a sostenere le istanze degli agricoltori e delle loro organizzazioni nello sforzo di ottenere il riconoscimento dello stato di crisi e le misure straordinarie conseguenti;
- a coordinare la propria iniziativa con altre istituzioni territoriali comunali e provinciali per verificare le migliori condizioni per avanzate insieme le richieste dei provvedimenti:

Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- 1. Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- 2. Al Presidente della Giunta Regionale Campania;
- 3. Al Presidente della Provincia di Salerno;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F. b

Il Sindaco

F. b

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data <u>30 NOV. 2010</u> del _____
Il Segretario Generale
<u>F. b</u>

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del <u>30 NOV. 2010</u> del _____
Il Segretario Generale
<u>F. b</u>

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
<input type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
<input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data <u>30 NOV. 2010</u>
Il Segretario Generale
<u>F. b</u>